

# Pianta dei pappagalli

*Asclepias syriaca* (Blanco)

Famiglia: Asclepiadaceae



## CARATTERI DIAGNOSTICI

Forma biologica	geofita rizomatosa
Forma di crescita	cespugliosa
Modalità di propagazione	per via vegetativa e attraverso i semi
Dimensioni	fino a 2 m di altezza



**Aspetto:** è una pianta erbacea caratterizzata da poderose radici che possono avere uno sviluppo sia verticale che orizzontale. Attenzione! Tutte le parti della pianta contengono un lattice bianco tossico (asclepiadina).

**Aspetto delle foglie:** sono opposte, con margine liscio, oblunghe, lunghe 10-20 cm e larghe 5-10 cm, con nervature prominenti. La pagina inferiore della foglia è coperta da piccoli peli bianchi, la pagina superiore è invece glabra.

**Aspetto dei fiori:** sono raccolti in grandi infiorescenze (da 10 fiori a più di 120), profumati, da rosa a bianchi. I fiori producono molto nettare

# Pianta dei pappagalli

*Asclepias syriaca* (Blanco)

Famiglia: *Asclepiadaceae*



## CARATTERI DIAGNOSTICI



ph. Tangopaso

**Aspetto dei frutti/semi:** somigliano a dei piccoli pappagalli – da cui deriva il nome comune. I semi sono marroni, piatti, ovali con un ciuffo di peluria bianca all'apice.

**Specie simili:** Si può confondere con altre congeneriche come *A. speciosa* da cui si distingue per le grandi foglie rotondeggianti, quasi a cuore; anche la specie *Apocynum cannabinum* è simile, ma ha foglie piccole, ellittiche e completamente glabre.

# Pianta dei pappagalli

*Asclepias syriaca* (Blanco)

Famiglia: *Asclepiadaceae*



## CARATTERI ECOLOGICI

<b>Habitat</b>	Colonizza diverse comunità dai boschi alle praterie e alle zone paludose. Cresce in piccoli nuclei nei prati, lungo le ferrovie, aree agricole a riposo e altri habitat aperti.
<b>Biologia ed ecologia</b>	La specie produce molti semi dotati di setole piumose che ne facilitano la dispersione. La riproduzione vegetativa è molto vigorosa: un singolo gruppo clonale (che deriva da una sola pianta madre) può comprendere centinaia di individui. Preferisce temperature miti, comprese tra 0 °C e 18 °C e suoli ben drenati a tessitura compatta, luoghi soleggiati o con poca ombra. Non tollera l'umidità elevata.
<b>Areale di origine</b>	Stati Uniti orientali e settentrionali e Canada meridionale.
<b>Areale di introduzione</b>	La sua distribuzione si è espansa ad opera dell'Uomo negli USA e in Canada. L'area dove è diventata invasiva è l'Europa, segnalata in quasi tutti gli stati (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lituania, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria). E' presente anche in Giappone, Iraq ed Australia.
<b>Italia</b>	Cresce come avventizia in tutte le regioni dell'Italia settentrionale salvo che in Val d'Aosta e Liguria ed è stata osservata recentemente anche in Basilicata.

# Pianta dei pappagalli

*Asclepias syriaca* (Blanco)

Famiglia: *Asclepiadaceae*



## Invasività

*A. syriaca* è una infestante molto aggressiva, molto competitiva anche nell'ambito della sua distribuzione naturale. I semi sono efficacemente diffusi dal vento.

## Vie di introduzione

E' stata coltivata, ed introdotta, come pianta ornamentale ma anche per molti altri usi (ad es. come specie mellifera e per la produzione di fibre). Tutt'ora è una specie considerata molto interessante come pianta medicinale.

## Impatti socio-economici, biodiversità ed ecosistemi

Entra in competizione con alcune coltivazioni, come ad es. soya, mais, grano e avena. Nel lattice sono presenti glucosidi tossici che possono avvelenare pollame, capre, pecore e a volte cavalli. Può invadere anche ambienti naturali o semi-naturali, dove entra in competizione con la flora nativa.

## Gestione

Il taglio ne stimola la produzione di rizomi sotterranei, quindi non è consigliabile. Il controllo chimico sembra essere efficace, specialmente nelle aree agricole e campi coltivati. Negli ambienti naturali è necessario utilizzare metodologie di lotta integrata.

# Pianta dei pappagalli

*Asclepias syriaca* (Blanco)

Famiglia: Asclepiadaceae



## Distribuzione

[www.gbif.org](http://www.gbif.org)

